

**NON È CADUTO NEL VUOTO L'APPELLO DEI MEDICI DI FIORENZUOLA**

## Blitz notturno, Baldino porta i camici E il quartiere Torchina regala 200 tute

● Non è caduto nel vuoto il grido del medico ospedaliero di Fiorenzuola che dava l'allarme ieri su Libertà per la mancanza di camici protettivi per il personale sanitario. Nella notte il direttore generale Luca Baldino si è precipitato di persona al presidio della Valdarda, per portare 4 camici, che sono serviti per il turno notturno tra venerdì e sabato e per quello della mattina di ieri. Ieri si è mobilitato il quartiere Torchina di Fiorenzuola che ha procurato 200 tute contro il rischio biologico, portate subito al personale della Medicina di Fiorenzuola (6 medici su 10 perché



La donazione delle tute all'ospedale di Fiorenzuola

gli altri sono ammalati, oltre a intrepidi infermieri e operatori socio-sanitari). I volontari del quartiere e l'assessore Massimiliano Morganti hanno portato tute protettive che per il personale sanitario sono la 'salvezza', visto che questi (DPI) dispositivi di protezione individuale erano terminati. "Indossiamo due paia di guanti, camici o ancor meglio tute, occhiali, cuffia, mascherine della tipologia PP2 e PP3", ci spiega un medico ospedaliero: "Le tute saranno comunque contingentate e razionate. La nostra priorità sono i malati. Ma vogliamo poter restare in salute, per restare a curarli". Anche la famosa catena di profumerie Pinalli di Fiorenzuola si è mobilitata ordinando e sdoganando 400 tute protettive tedesche che arriveranno a giorni. "E' stato un lavoro di squadra - sottolinea la vicesindaco Paola

Pizzelli - Grazie all'impegno di Liliana Segalini in Pinalli e al direttore sanitario dell'ospedale dottor Flavio Santilli".

I vertici Ausl ci confermano poi che si sta mobilitando anche la Sogin, che gestisce la centrale di Caorso e che martedì farà pervenire a Piacenza una serie di tute di protezione. Intanto l'Ausl di Piacenza ieri ha ricevuto mascherine, tute e altri utili materiali anche da Iren, compagnia teatrale Allegra Combriccola, aziende Bardini Cioccolato, Taic Automazioni Niviano e Achilli e Zerbini di Villanova, e vari cittadini. Se ci fossero altri imprenditori che hanno disponibilità di dispositivi di protezione individuale, possono scrivere una mail a donazioni@ausl.pc.it. Fiorenzuola vede in prima linea l'amministrazione comunale. Anche la minoranza fa sentire la sua voce: "Gli striscioni che,

come Sinistra per Fiorenzuola, abbiamo affisso 10 giorni fa davanti all'ospedale sono ancora lì - spiega Nando Mainardi - e rappresentano la nostra vicinanza alle lavoratrici e ai lavoratori della sanità. Il cuore della sanità pubblica sono loro, e stanno pagando un prezzo elevatissimo: 148 operatori sono a oggi - sabato 21 marzo - positivi (e sono solo i dati ufficiali). Chiediamo che siano tutelati il più possibile: il fatto che gli operatori sanitari dell'Ospedale di Fiorenzuola abbiano fatto tre settimane fa il tampone, e che non siano pervenute ancora a oggi le risultanze, non è accettabile. Come pure va posta in ogni sede istituzionale possibile il tema dei necessari e fondamentali dispositivi di sicurezza". Su questo ultimo fronte qualcosa di importante si è mosso. —

**Donata Meneghelli**